

BACK STAGE \ ARTE

Dopo aver lavorato ed esposto le sue opere in Europa e nell'America del Sud, la milanese Cassola riscopre la Florida della sua adolescenza

Ritrovarsi a Miami



di Pietro Porcella
pietroporcella@gmail.com



italiana selezionata e sono felice di essere stata inclusa in questo progetto. A Miami ho ricordi di spiagge, shopping di qualche decennio fa quando venivo in vacanza da bambina.

Ritornarci ora come artista è un grande onore per me".

"Dopo il Sud America dove ho vissuto degli ultimi anni - prosegue Paola -, dopo Londra dove ho completato i miei studi, gli Stati Uniti sono un grande cambiamento. Ma sono convinta che se il destino mi ha portata fin qui ci sia un buon motivo. In questo momento storico Miami è in piena trasformazione. Oltre alle incredibili collezioni di mecenati di arte contemporanea come De La Cruz, Fontanals-Cisneros, Margulies e Rubell, la città sta vivendo un rinascimento artistico e culturale che ogni giorno riserva sorprese".

Per questa esposizione a Miami Paola ha portato diverse opere mai esposte prima negli Stati Uniti: tre fotografie della serie "The Body - Rope, Selfportrait" (2011) frutto di una performance del 2011, "A Fantastic Journey" (2016), un quadro fotografico astratto che porta con sé i colori del Brasile e una scultura di luce della serie "Storytelling" (2014) costituita da 6 lightboxes, con fotografie scattate anche queste in occasione di una performance. Io sono rimasto decine di minuti incantato ad osservare. Ditemi voi che reazioni avete guardando queste foto o, se capitate a Miami, vedendo la mostra dal vivo. Tanto è aperta fino a fine anno.

PAOLA Cassola (nella foto) è una bravissima artista milanese che finalmente sbarca in America dopo aver girato mezzo mondo con la sua arte.

Ha esposto e lavorato a Londra, Milano, Amsterdam, Rio de Janeiro, Lucca, Buenos Aires prima di 'sbarcare' a Miami, la città delle sue vacanze da adolescente. "Welcome in Miami" è il titolo della mostra con vari artisti internazionali nel tempio dell'arte a Wynwood e Paola è l'unica artista italiana presente.

Guardate il suo sito paolacassola.com e vedete il livello che ha raggiunto. Paola, alta, delicata, elegante ci parla della mostra e della sua nuova scelta di vita.

"Voluta e curata da Kathryn Mikeswell, Art and Philanthropic Advisor e fondatrice di The Fountainhead Residency and Studios, questa esposizione collettiva propone storici nomi del panorama artistico americano recentemente rimpatriati e al contempo introduce talenti che hanno invece scelto Miami come loro nuova casa. Sono l'unica artista



Contributo italiano in America
di Goffredo Palmieri
goffpalmieri@gmail.com

LA COMUNITÀ di Paganica il 20 dicembre 2014 all'età di 87 anni. Il compianto era il presidente della Cassola, in un'epoca di grande crisi una grande di tornare nella sua Paganica, ogni anno, per un periodo di tre mesi. È una per sempre. Era una infanzia a Paganica il 23 maggio 1930 in una bella casa. Insieme a mamma, che molto ha fatto del programma artistico americano recentemente rimpatriati e al contempo introduce talenti che hanno invece scelto Miami come loro nuova casa. Sono l'unica artista

Iovenitti: dalla Grande Meia a Paganica (L'Aquila)

Il presidente della Cassola, in un'epoca di grande crisi una grande di tornare nella sua Paganica, ogni anno, per un periodo di tre mesi. È una per sempre. Era una infanzia a Paganica il 23 maggio 1930 in una bella casa. Insieme a mamma, che molto ha fatto del programma artistico americano recentemente rimpatriati e al contempo introduce talenti che hanno invece scelto Miami come loro nuova casa. Sono l'unica artista

Il presidente della Cassola, in un'epoca di grande crisi una grande di tornare nella sua Paganica, ogni anno, per un periodo di tre mesi. È una per sempre. Era una infanzia a Paganica il 23 maggio 1930 in una bella casa. Insieme a mamma, che molto ha fatto del programma artistico americano recentemente rimpatriati e al contempo introduce talenti che hanno invece scelto Miami come loro nuova casa. Sono l'unica artista



Il presidente della Cassola, in un'epoca di grande crisi una grande di tornare nella sua Paganica, ogni anno, per un periodo di tre mesi. È una per sempre. Era una infanzia a Paganica il 23 maggio 1930 in una bella casa. Insieme a mamma, che molto ha fatto del programma artistico americano recentemente rimpatriati e al contempo introduce talenti che hanno invece scelto Miami come loro nuova casa. Sono l'unica artista